



Parole del nostro tempo

Il 27 febbraio continuerà il ciclo di incontri, iniziato il 30 gennaio con una discussione sui *Social Network*, che vuole farci riflettere su alcuni fenomeni del nostro tempo.

In questo secondo appuntamento si parlerà di

Serie televisive

giovedì 27 febbraio – Aula multiuso – ore 11.45-12.35

Negli ultimi anni le serie televisive hanno intasato i palinsesti di molte reti e sono seguite da milioni di persone. A che cosa è dovuto questo grande successo? Alla elevata qualità delle sceneggiature e alla profonda caratterizzazione dei personaggi? Al sospetto che le opere cinematografiche non siano più capaci di raccontare il presente, forse perché costrette a sintetizzarlo? Alla paura che l'evasione finisca?

Per dialogare con noi su questi temi intervengono la giornalista Antonella Rainoldi e il produttore e docente di cinema Adriano Schrade.

Modera l'incontro la professoressa Manuela Moretti.

La partecipazione è libera e aperta a docenti e studenti.

Antonella Rainoldi

È stata insegnante e dal 1993 è giornalista. Per otto anni è stata un volto della RSI e curatrice di rubriche a Rete Uno e Rete Due. Ha collaborato con diverse testate, fra cui "Il Caffè", "Cooperazione" e "TM Donna", dove ha curato rubriche di costume e di moda. Da sei anni studia televisione, intervista i protagonisti e tiene rubriche di critica televisiva su "Azione" e "per.corsi".

Adattato da "Confronti", no. 52, 12 giugno 2013.

Adriano Schrade

Ingegnere progettista diplomato, a partire dagli anni '80 partecipa alla produzione di cortometraggi e lungometraggi con personalità di spicco della cultura europea. Progetta e realizza studi di produzione e post-produzione audiovisiva. A partire dal 1992 insegna al Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive di Lugano dove, tra il 2006 e il 2013, è responsabile della didattica e della formazione.

Adattato da: <http://www.t-rec.ch/chi-siamo/membri/>

Per informazioni rivolgersi a Nicola Pinchetti